



AGENDA DIGITALE: IL TEMA GUIDA DI FORUM PA 2012

“Agenda Digitale, Semplificazione e Sviluppo nell’Open Government”: questo il tema guida di FORUM PA 2012. Tre aspetti strettamente interconnessi, che vedono nell’innovazione, nella digitalizzazione e nello sviluppo dell’economia della rete e della conoscenza la chiave di volta per far ripartire la crescita e l’occupazione nel Paese.

In particolare, **l’Agenda Digitale Italiana** (declinazione nazionale di quella europea) è la strategia per superare i ritardi dell’Italia nella digitalizzazione sia della pubblica amministrazione, sia delle aziende, sia dei cittadini che continuano ad essere al di sotto della media europea in tutti gli indicatori di uso di Internet (*vedi grafici in ultima pagina*).

Il Governo Monti ha ripreso con forza questa azione nel Decreto “Semplifica Italia” e ha istituito nel marzo scorso una **Cabina di regia** che coinvolge la Presidenza del Consiglio, il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il sito www.agenda-digitale.it racconta le attività della Cabina di Regia e vuole offrire un luogo in cui raccogliere le indicazioni e i suggerimenti di cittadini e stakeholders. Per questo è stata lanciata una **consultazione**, accessibile dall’11 aprile al 15 maggio 2012. Il 26 aprile, inoltre, è stata lanciata sulla piattaforma on line Ideascale una **raccolta di idee** che, in soli quindici giorni, ha visto oltre 250 proposte inviate, con più di mille commenti e quasi 6.600 voti degli utenti.

AGENDA DIGITALE - LA STRATEGIA EUROPEA

Sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per favorire l’innovazione, la crescita economica e la competitività, è l’obiettivo dell’Agenda Digitale presentata dalla Commissione Europea nel maggio 2010. I principali strumenti individuati per raggiungere questo obiettivo sono: **Mercato digitale unico, Internet veloce e superveloce, Interoperabilità e standard comuni**.

L’Agenda Digitale è una delle sette iniziative faro della più ampia **strategia EU2020**, che fissa obiettivi per una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile dell’Unione europea da raggiungere, appunto, entro il 2020. Una strategia che vuole essere una risposta alla crisi, grazie ad azioni in grado di promuovere occupazione, produttività e coesione sociale, servizi pubblici più accessibili ed efficienti e, quindi, una migliore qualità della vita.

L’Agenda Digitale Europea individua i principali ostacoli a un uso più maturo ed efficace delle tecnologie digitali (ICT o TIC - Tecnologie dell’informazione e della comunicazione) e indica agli Stati membri una strategia unitaria per superarli.

Ostacoli

- Frammentazione dei mercati digitali
- Mancanza di interoperabilità
- Aumento della criminalità informatica e rischio di un calo di fiducia nelle reti
- Mancanza di investimenti nelle reti
- Impegno insufficiente nella ricerca e nell’innovazione

- Mancanza di alfabetizzazione digitale e di competenze informatiche

Aree d'azione, ovvero i "pilastri" dell'Agenda Digitale

- Realizzare il mercato digitale unico
- Aumentare l'interoperabilità e gli standard
- Consolidare la fiducia e la sicurezza informatica
- Promuovere un accesso ad Internet veloce e superveloce per tutti
- Investire nella ricerca e nell'innovazione
- Migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale
- Utilizzare le tecnologie in maniera intelligente per affrontare sfide strategiche per la società (come fornire supporto a una società che invecchia, lottare contro i cambiamenti climatici, ridurre i consumi energetici, migliorare l'efficienza dei trasporti e la mobilità, rafforzare la consapevolezza dei pazienti e favorire l'inclusione dei disabili)

LA STRADA ITALIANA VERSO L'AGENDA DIGITALE

Anche l'Italia, come ogni Paese membro, è stata chiamata ad elaborare una propria strategia di recepimento dell'Agenda digitale, individuando le priorità e le modalità di intervento.

I passi

1° marzo 2012: istituzione della Cabina di Regia per l'Agenda Digitale Italiana (ADI).

La Cabina, che deve definire la strategia italiana, è stata istituita con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, il Ministro per la coesione territoriale, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

...in itinere. Sono in corso **incontri mensili della Cabina di regia, riunioni settimanali fra i sei gruppi di lavoro in cui è articolata e workshop con stakeholders pubblici e privati.**

30 giugno 2012. Entro questa data si dovranno chiudere i lavori della Cabina di Regia, con la produzione di una **relazione finale** sulla "**strategia italiana per un'Agenda digitale**", che per ogni gruppo di lavoro tirerà le somme di quanto emerso: dalla definizione dell'obiettivo all'analisi del contesto, dall'individuazione degli ostacoli alla visione strategica, dal censimento delle iniziative in corso alla proposta di nuovi progetti, dalla definizione del quadro finanziario e di nuove azioni normative alla valutazione delle relative ricadute.

E poi? La relazione della Cabina di regia si tradurrà in **progetti operativi** volti alla concretizzazione degli obiettivi dell'agenda digitale europea e in un **pacchetto normativo** – il "**Decreto DigItalia**" – che racchiuderà una serie di misure di semplificazione delle procedure avvalendosi di soluzioni digitali e meccanismi di incentivazione per lo sviluppo dell'economia digitale.

In ogni caso, anche la strategia italiana, come quella europea, è di lungo respiro, fissando al 2020 la data per raggiungere gli obiettivi prefissati.

I Gruppi di lavoro

I **sei gruppi di lavoro** in cui è articolata la Cabina di Regia rispecchiano le priorità di intervento individuate per l'Agenda Digitale Italiana. Ogni gruppo è coordinato da un referente del Ministero maggiormente coinvolto ed è composto da un referente per ognuna delle altre amministrazioni coinvolte

INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

Coordinato dal Capo Dipartimento per le comunicazioni del MISE – Roberto Sambuco

Obiettivi

- **Assicurare la copertura a banda larga di base per tutti entro il 2013, completando il Piano Nazionale Banda Larga.**
- **Definire una serie di provvedimenti normativi volti ad accelerare lo sviluppo di reti a banda larga e ultralarga, in particolar modo nelle aree meno remunerative, semplificare i relativi regimi autorizzativi, promuovere la condivisione degli scavi e delle infrastrutture.**
- **Assicurare – entro il 2020 - la copertura con banda larga pari o superiore a 30 Mbps per il 100% dei cittadini UE, attuando il Progetto Strategico per la Banda Ultralarga.**
- **Stimolare l'uso di reti a banda larga, incrementando il numero di abbonamenti al servizio di connettività, rispettando così – entro il 2020 l'obiettivo europeo di avere il 50% degli utenti domestici europei abbonato a servizi con velocità superiore a 100 Mbps.**
- **Gestione in modalità cloud computing dei contenuti e servizi della PA, mediante la realizzazione dei data center federati, mediante l'attuazione del Progetto Strategico Data - Center.**
- **Assicurare la protezione dei dati di valore strategico e la relativa gestione del disaster recovery mediante i data center di prossima realizzazione.**
- **Incremento dell'alfabetizzazione delle imprese, mediante l'attuazione del Progetto Strategico Data – Center.**
- **Definire politiche di rafforzamento della sicurezza delle reti, volte alla lotta agli attacchi cibernetici, mediante la costituzione di un CERT (Computer Emergency Respons Team).**

E-COMMERCE

Coordinato dal Capo Dipartimento impresa e internazionalizzazione del MISE – Giuseppe Tripoli

Obiettivi

- **Promuovere il commercio elettronico: il 50% della popolazione dovrebbe fare acquisti online entro il 2015.**
- **Commercio elettronico transfrontaliero: il 20% della popolazione dovrebbe fare acquisti online all'estero entro il 2015.**
- **Commercio elettronico per le imprese: il 33% delle PMI dovrebbe effettuare vendite/acquisti online entro il 2015.**

E-GOV /OPEN DATA

Coordinato congiuntamente dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Dipartimento della Funzione Pubblica

Obiettivi

- **Regolazione**

Implementazione del CAD e delle altre norme di e-Gov:

1. Implementazione delle regole tecniche
2. Diffusione del suo utilizzo attraverso la piena applicazione da parte di tutte le PA centrali e locali (PEC, Open Data, linee guida)
3. Diffusione degli strumenti di e-Gov presso le imprese e i professionisti anche attraverso il consolidamento delle strutture materiali che già si sono affermate nel Paese (medici)

- **Sistema di infrastrutture**

Sistemi di comunicazione

1. Pagamenti elettronici a favore della PA
2. Identità online
3. PEC
4. Firma digitale
5. Servizi in mobilità (ViviFacile)

- **Reti Paese**

Key-project

1. Sistema formativo (scuola e università)
2. Giustizia
3. Sanità

- **Definizione di un piano di comunicazione**

INFORMATIZZAZIONE DIGITALE & COMPETENZE DIGITALI

Coordinato dal Capo Dipartimento programmazione, gestione risorse umane finanziarie e strumentali del MIUR – Giovanni Biondi

Obiettivi

- Estendere il modello della scuola digitale (banda larga per la didattica nelle scuole; cloud per la didattica; trasformare gli ambienti di apprendimento; contenuti digitali e libri di testo /adozioni; formazione degli insegnanti in ambiente di blended e-learning; LIM – e-book; e-participation...);
- Affrontare il problema dell'inclusione sociale (diversamente abili, stranieri, minori ristretti, ospedalizzati, anziani...) anche attraverso soluzioni di telelavoro;
- Incentivare il target femminile all'uso delle ICT;
- Sicurezza e uso critico e consapevole dei contenuti e dell'infrastruttura della rete;
- Promuovere l'uso delle ICT nei vari settori professionali, del mondo del lavoro pubblico e privato, per garantire la riqualificazione e la formazione professionale continua;
- Costruire un quadro normativo abilitante per il fund raising privato per partnership pubblico-privato;
- Promuovere la standardizzazione dei beni e dei servizi da acquistare favorendo l'utilizzazione dell'e-procurement pubblico;
- Sostenere attraverso campagne di comunicazione istituzionale l'utilizzo delle tecnologie e la promozione delle conoscenze.



RICERCA E INNOVAZIONE

Coordinato dal Direttore Generale per la politica industriale e la competitività del MISE – Andrea Bianchi

Obiettivi

- Coordinare ed armonizzare l'intervento pubblico per il sostegno alla ricerca e all'innovazione ICT in una logica di programmazione e gestione integrata dei fondi nazionali ed europei, che favorisca lo sviluppo di iniziative congiunte tra imprese e organismi di ricerca
- Incrementare l'investimento privato in ricerca e innovazione nel settore ICT, prevalentemente attraverso gli strumenti del credito di imposta, e della finanziarizzazione dell'intervento pubblico (credito agevolato, garanzia al credito, finanza di progetto, ecc.)
- Favorire la creazione di start up innovative nel settore dell'ICT
- Promuovere l'utilizzo dei Data Center, di cui al Progetto Strategico descritto nella sezione Infrastrutture e Sicurezza per lo sviluppo e la sperimentazione di applicazioni e servizi innovativi web-based
- Coinvolgere player importanti del settore ICT in grandi progetti di ricerca e innovazione derivanti dalla domanda pubblica
- Promuovere la partecipazione delle imprese italiane alla realizzazione dei progetti pilota realizzati nell'ambito delle Call for proposals dell'ICT Policy Support Programme (PSP) del Competitiveness and Innovation framework Programme (CIP) della Commissione Europea.

SMART COMMUNITIES

Coordinato dal Consigliere per la ricerca e l'innovazione del MIUR – Mario Calderini

Obiettivi

Realizzare un Piano Nazionale Smart Communities, che:

- **garantisca la realizzazione delle infrastrutture intangibili abilitanti per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della vita dei cittadini nei contesti urbani e nelle comunità diffuse, garantendo inclusione e partecipazione a tutti ma in particolare a quei cittadini che vivono in condizioni di disagio o di esclusione;**
- **abiliti la progettualità delle comunità intelligenti attraverso interventi normativi finalizzati a rimuovere gli ostacoli e a definire una piattaforma normativa, amministrativa e regolamentare minima su cui le stesse comunità possano sviluppare l'idea di intelligenza che sentono propria;**
- **definisca un quadro finanziario di riferimento ed una serie di modalità di ingaggio pubblico-privato che consentano alle singole comunità di realizzare i loro progetti di città intelligente, compatibilmente con il contesto generale di finanza pubblica.**
- **sappia cogliere contestualmente il duplice obiettivo di migliorare la vita dei cittadini e di avviare processi di sviluppo economico locale, anche attraverso politiche di sostegno alla costruzione di capacità industriali specifiche nel perimetro delle tecnologie per le smart communities;**
- **faciliti la realizzazione di un modello di città intelligente specifico rispetto alle risorse ed nazionali: il patrimonio culturale, i centri storici, le città di media dimensione, il turismo, specifici modelli di coesione sociale e molto altro ancora.**



L'Agenda Digitale come processo partecipativo: coinvolgimento in chiave "social"

Fin dall'inizio le **Regioni e gli enti locali** sono state coinvolte in modo permanente nella cabina di Regia tramite la Conferenza Stato Regioni che vi partecipa con due referenti.

È poi previsto che le **associazioni di categoria** e le **grandi imprese** vengano ascoltate su richiesta della Cabina di regia oppure - come nel caso di tutti gli **altri stakeholders** - a seguito di una loro autonoma iniziativa, dopo aver inviato una relazione illustrativa alla casella di posta elettronica agenda.digitale@governo.it

A partire da aprile, inoltre, si è scelto di potenziare anche il coinvolgimento di tutti i cittadini, attraverso due meccanismi:

- **una consultazione pubblica on line aperta a tutti i cittadini, organizzazioni private o istituzioni pubbliche.** Il [questionario](#) è rimasto accessibile dall'11 aprile al 15 maggio 2012. Era la prima volta che una politica pubblica di tale rilevanza ed ampiezza veniva sottoposta a consultazione pubblica. Nel questionario è stato possibile esprimere giudizi e priorità rispetto a ciascun obiettivo e a ciascuna azione delle sei aree tematiche e, soprattutto, indicare ostacoli e proporre correttivi ed esprimere proposte e idee nuove, anche articolate. I contributi saranno raccolti, analizzati dalla Cabina di regia e, ove considerati coerenti e di valore, inseriti nel programma di lavoro dell'ADI.
- **L'Ideario, una raccolta di idee sulla piattaforma on line Ideascale.** La raccolta è stata lanciata il 26 aprile, è gestita dal Miur e rimarrà aperta per tutta la durata dei lavori della Cabina di Regia. A conclusione dei lavori, il Miur produrrà una relazione in cui saranno riportate le idee che hanno catalizzato la maggiore attenzione e le criticità più rilevanti emerse dal dibattito on line. La relazione finale sarà valutata dai rispettivi tavoli di lavoro dell'Agenda Digitale Italiana e resa disponibile al pubblico. Oltre a inviare le proprie idee, ogni partecipante può commentare e votare le proposte degli altri utenti. **Il link è <http://adi.ideascale.com>**
- è possibile inoltre discutere su **twitter** usando l'hashtag #adisocial ed è attiva la pagina **facebook** www.facebook.com/AdiSocial

LINK

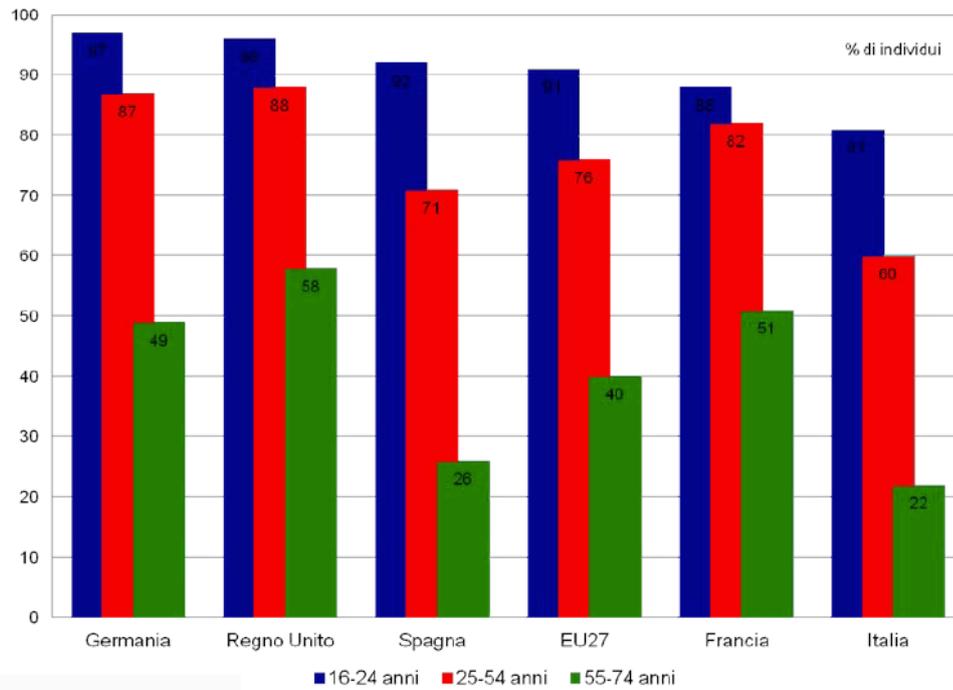
Cabina di Regia Agenda Digitale
www.agenda-digitale.it

Ideario per l'Agenda Digitale Italiana
www.adi.ideascale.com

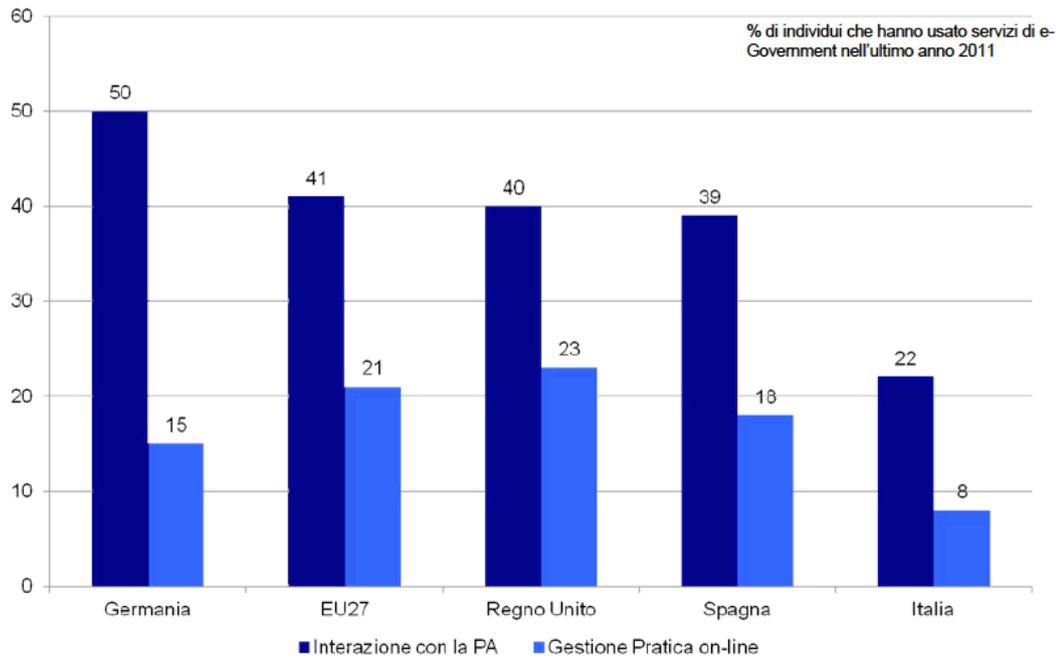
Agenda Digitale Europea
http://europa.eu/legislation_summaries/information_society/strategies/si0016_it.htm

GLI ITALIANI E LA RETE

Gli italiani usano poco Internet



Usano poco internet per interagire con le P.A.





AGENDA DIGITALE - GLI APPUNTAMENTI A FORUM PA 2012 (Nuova Fiera di Roma, 16-19 maggio)

Mercoledì 16 maggio

- 09:30 – 12:30. **Convegno inaugurale “Agenda digitale, sviluppo, semplificazione: la via italiana alla crescita”**

La declinazione italiana dell'Agenda Digitale è al centro dell'evento di apertura di FORUM PA 2012. Intervengono: il Presidente del Consiglio, **Mario Monti**; il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, **Filippo Patroni Griffi**; il Ministro dello Sviluppo Economico, **Corrado Passera**; il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Francesco Profumo**; l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America presso la Repubblica Italiana, **David Thorne**.

- 15:00 – 18:00. **Agenda Digitale italiana - Lo sviluppo dell'e-commerce**

Tra gli obiettivi prioritari della strategia di Agenda Digitale Italiana per l'area E-commerce, c'è la diffusione della moneta elettronica e dell'e-payment, con conseguente emersione dei capitali nascosti. Chairperson: Giuseppe Tripoli, Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Ministero dello Sviluppo Economico.

- 15:00 – 15:45. **Smart Cities: il Mobile Payment per semplificare l'accesso ai servizi pubblici**

Il pagamento del biglietto dei mezzi pubblici, il pagamento del parcheggio o l'accesso alle zone a traffico limitato: sono alcune incombenze quotidiane che possono diventare più semplici grazie alle nuove tecnologie. Se ne parla in questo Key Note di Vodafone con ATAF Firenze e Comune di Venezia.

- 16:00 - 16:45. **L'esperienza dei PST per lo sviluppo e l'innovazione**

Key Note di Alessandro Giari, presidente del Polo Tecnologico di Navacchio e di APSTI l'Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani che lavora per la costruzione di una rete nazionale dei Parchi come soggetto “integrato”.

- 17:00 – 17:45. **Cambiare modello: le proposte di Stati Generali dell'Innovazione per l'Agenda Digitale**

Key note di Flavia Marzano, Presidente di Stati Generali dell'Innovazione, associazione senza scopo di lucro promossa da un network di associazioni, aziende e privati cittadini che credono che le migliori opportunità di crescita per il nostro Paese siano offerte dalla creatività dei giovani, dal riconoscimento del merito, dall'abbattimento del digital divide, dal rinnovamento dello Stato attraverso l'Open Government.

Giovedì 17 maggio

- 10:00 – 13:00. **Broadband Forum La banda larga nell'Italia delle Regioni.**

In collaborazione con Key4Biz e con il supporto di Skylogic

L'accesso alla banda larga è una condizione necessaria per un'Italia che vuole riprendere a correre ed essere più competitiva. Che cosa possono fare il Governo e le Regioni italiane per superare l'ostacolo del digital divide, un fenomeno che riguarda non solo le zone rurali, ma anche aree metropolitane dove l'accesso a internet risulta del tutto insoddisfacente?

- 10:00 – 13:00. **Prima Assemblea degli Enti Free Italia Wi-Fi**

Incontro promosso da Provincia di Roma, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Venezia, e ospitato dal Consorzio interuniversitario CASPUR, per parlare delle opportunità offerte dal WiFi pubblico e gratuito al centro dell'attenzione dei cittadini e degli amministratori nell'ottica delle Smart Cities.

- 10:00 – 18:00. **Prima giornata su “L'impegno delle amministrazioni per le smart city e le smart community”- In collaborazione con ASSET Camera - Camera di Commercio di Roma**

I finanziamenti disponibili a livello nazionale ed europeo sono un'occasione irripetibile per sviluppare un modello italiano di città intelligente. Durante la sessione mattutina è in programma il Key note di **Carlo Ratti**, architetto e ingegnere, figura di riferimento nel dibattito mondiale sulle Smart Cities. Ratti insegna al MIT - Massachusetts Institute of Technology, dove dirige il Senseable City Lab, gruppo di ricerca da lui fondato nel 2004.

- 11:00 – 11:45. **La strategia per l'e-gov nell'ambito dell'Agenda Digitale: le politiche del MIUR**

Key Note di Carlo Maria Medaglia, professore di Interazione Uomo-Macchina ed Usabilità presso l'università di Roma "La Sapienza". Medaglia è membro della Cabina di Regia sul RFID del governo Italiano, della Commissione Interministeriale sull'Accessibilità del software e collabora con numerosi ministeri sulle tematiche delle tecnologie per l'e-government.

- 11:00 – 11:45. **Come far ripartire l'e-government e perché**

Key Note di Alfonso Fuggetta, Professore Ordinario di Ingegneria del Software presso il Politecnico di Milano e Faculty Associate presso l'Institute for Software Research (ISR) della University of California, Irvine (UCI, USA).

- 13:00 – 14:00. **Walk show: un percorso alla scoperta della Smart city**

Innovativo format di comunicazione realizzato grazie alla collaborazione con Urban Experience, il walk show è una passeggiata radioguidata attraverso le aree espositive del FORUM PA per raccontare, attraverso le voci dei protagonisti, le caratteristiche delle diverse applicazioni innovative nell'ambito della PA. Appuntamento con il conduttore, Carlo Infante, alla fine della sessione mattutina della giornata su "L'impegno delle amministrazioni per le smart city e le smart community".

- 15:00 – 18:00. **Agenda Digitale italiana - Competenze digitali**

Quali sono gli obiettivi prioritari dell'Agenda Digitale Italiana per l'area dell'Alfabetizzazione informatica e dello sviluppo delle competenze digitali? Chairperson: Giovanni Biondi, Capo Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- 17:00 – 17:50. **La città come piattaforma: il caso Free Italia wifi, 10 preconcetti comuni sul wifi pubblico**

Key note di Francesco Loriga, che presso la Provincia di Roma è Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, Reti e Innovazione Tecnologica e Responsabile del progetto Wi-Fi, di cui è stato promotore.

Venerdì 18 maggio

- 10:00 – 13:00. **Agenda Digitale italiana - E-government e Open Data**

Le iniziative legate all'e-government e agli open data rappresentano una grande opportunità per le amministrazioni centrali e locali per sostenere e valorizzare la domanda di trasparenza, di partecipazione e di collaborazione espresse dai cittadini e dalle imprese. Chairperson: Mario Calderini, Consigliere del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- 10:00 – 13:00. **Giustizia riforme @tecnologie**

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi – presenta i progetti strategici per l'innovazione della giustizia attraverso le tecnologie, quali il Processo Civile telematico e la piattaforma SIAMM, che consente di presentare la richiesta on line per la Liquidazione Spese di Giustizia.

- 10:00 – 11:45. **Smart Cities: M2M e Mobile Applications per una gestione più efficiente dei servizi pubblici**

Key Note di Vodafone con Lazio Service, Gruppo Gemmo, Comune di Benevento e Umbria Mobilità: come aumentare la produttività e l'efficienza dei servizi pubblici grazie a soluzioni quali la timbratura da remoto, la geolocalizzazione dei mezzi in movimento, la gestione a distanza degli impianti di illuminazione pubblici.

- 10:00 – 18:00. **Seconda giornata nazionale sul g-cloud**



Nel corso dell'ultimo anno è emerso con chiarezza il ruolo del Cloud Computing come abilitatore essenziale dell'Open Government. La "nuvola", infatti, può fornire strumenti essenziali per superare la tradizionale frammentazione dei sistemi informativi delle Amministrazioni e contribuire a un sostanziale miglioramento dell'efficienza della PA e dell'intero Sistema Paese. Obiettivo della Giornata è fare il punto con aziende e amministrazioni sullo stato dell'arte e sui modelli di implementazione.

- 13:00 – 14:00. **Walk show: un percorso alla scoperta del Cloud computing**

Innovativo format di comunicazione realizzato grazie alla collaborazione con Urban Experience, il walk show è una passeggiata radioguidata attraverso le aree espositive del FORUM PA per raccontare, attraverso le voci dei protagonisti, le caratteristiche delle diverse applicazioni innovative nell'ambito della PA. Appuntamento con il conduttore, Carlo Infante, alla fine della sessione mattutina della "Seconda giornata nazionale sul g-cloud".

- 14:00 – 16:45. **Soluzioni e Governance IT nell'era del Cloud**

Un incontro dedicato all'analisi delle problematiche connesse alla sicurezza e riservatezza dei dati "on the cloud". L'obiettivo è quello di delineare gli scenari emergenti, confrontare le esperienze maturate e presentare soluzioni tecnologiche e organizzative innovative. L'evento è promosso dal Consorzio Interuniversitario CASPUR.

- 15:00 – 18:00. **Agenda Digitale italiana - Ricerca e Innovazione**

La Cabina di Regia per l'Agenda Digitale Italiana (ADI) istituita il primo marzo 2012 prevede uno specifico tavolo di lavoro sui temi della Ricerca e dell'Innovazione. Quali sono i suoi obiettivi? Chairperson: Andrea Bianchi, Direttore Generale Sviluppo produttivo e Competitività - Ministero dello Sviluppo Economico.

FORUM PA

XXIII Mostra Convegno dell'innovazione nella PA e nei sistemi territoriali

Nuova Fiera di Roma, mercoledì 16 –sabato 19 maggio 2012

Il programma completo della manifestazione è disponibile sul sito www.forumpa.it

Comunicazione e ufficio stampa: **eprcomunicazione**

Camillo Ricci – ricci@eprcomunicazione.it

Emma Mariconda – 3803269257 – mariconda@eprcomunicazione.it

Laura Fraccaro – 3299026104 -fraccaro@eprcomunicazione.it

Daniela Palermo – 3489753699 - palermo@eprcomunicazione.it

Maria Savarese - 3489753806 - savarese@eprcomunicazione.it

Stefania De Franceschi - 3299026100 defranceschi@eprcomunicazione.it

Accredito Stampa on line disponibile sul sito www.forumpa.it

FORUM PA è una società che promuove l'incontro e il confronto tra pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini sui temi chiave dell'innovazione attraverso la creazione e l'animazione di community, l'elaborazione di studi e ricerche, la comunicazione e l'informazione on line, l'organizzazione di eventi, di tavoli di lavoro e di giornate di formazione. Nell'ambito delle sue molteplici attività FORUM PA organizza anche la Mostra Convegno che si tiene ogni anno alla Fiera di Roma: la XXIII edizione è in calendario da mercoledì 16 a sabato 19 maggio 2012.

Presidente di FORUM PA è Carlo Mochi Sismondi, direttore generale è Gianni Dominici.